



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE
INFRASTRUTTURE E LA MOBILITA'

Ufficio
Demanio Marittimo

(Pz.) Corso Garibaldi 139 – (Mt) Via A. M. di Francia 40
Uff. Pz Tel. 0971.668489 – Sede Mt Tel. 0835.284311
ufficio.demanio.marittimo@cert.regione.basilicata.it

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

“Concessioni demaniali marittime sul Lungomare del Comune di Nova Siri da destinare a chioschi per attività economico-commerciali”

(art. 18 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione)

E DISCIPLINARE TECNICO-NORMATIVO

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO DEMANIO MARITTIMO DELLA DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ DELLA REGIONE BASILICATA

VISTO il Codice della Navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942 n. 327 e il relativo Regolamento di Esecuzione, approvato con DPR 15 febbraio 1952 n. 328;

VISTO l'art. 18 del sopra citato Regolamento;

VISTI i principi comunitari in materia di tutela della concorrenza;

VISTA la L. 15 marzo 1997 n. 59 sulla “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.lgs 112/1998 sul “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della L. 15 marzo 1997 n. 59”;

VISTA la nota prot. n. 78486/24BC del 07.04.2026, con cui il Comune di Nova Siri ha richiesto l'attivazione della procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione di stalli adibiti a chioschi sul Lungomare di Nova Siri;

PRESO ATTO che:

- Il comune di Nova Siri è titolare di concessione demaniale sull'area contraddistinta in catasto Foglio di mappa n. 51, particelle 47, 75, 183, 206;
- Sulla predetta area demaniale, destinata a lungomare, il Comune di Nova Siri ha individuato, con apposito Regolamento Comunale, n. 12 stalli da destinare a chioschi per attività economico-commerciali, come meglio individuati nel documento “Allegato D” al predetto Regolamento;
- Tra i n. 12 stalli individuati nell’ “Allegato D”, n. 5 stalli risultano ancora non assegnati e, segnatamente, gli stalli come di seguito individuati:
 - o B1 – ALIMENTARI CON SOMMINISTRAZIONE
 - o E1 - ALIMENTARI CON SOMMINISTRAZIONE
 - o E2 - ALIMENTARI CON SOMMINISTRAZIONE
 - o E4 - ALIMENTARI CON SOMMINISTRAZIONE
 - o D2 – ALIMENTARI E NON SENZA SOMMINISTRAZIONE



REGIONE BASILICATA

- Con Delibera n. 62/2026 del 30/03/2026, la Giunta municipale del Comune di Nova Siri, ha approvato apposito atto d'indirizzo per l'avvio della procedura di cui in oggetto;

VISTO il "Regolamento per la collocazione di chioschi da destinarsi all'attività di commercio su aree pubbliche" e, in particolare, l'Allegato "A1" – Caratteristiche formali e dimensionali chioschi del Lungomare;

RENDE NOTO

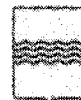
- che è intenzione di questa Amministrazione regionale assegnare in concessione, per un periodo di anni 6 (sei), le singole aree demaniali marittime sul Lungomare di Nova Siri, come individuate nell'"Allegato D" – Chioschi sul Lungomare di Nova Siri – Grafico planimetrico "D", allegato al presente avviso;

STABILISCE

- che ogni area, per come individuata nel sopra citato Allegato, costituirà una singola concessione demaniale marittima;
- che le caratteristiche formali e dimensionali delle aree oggetto del presente avviso e delle strutture da impiantarsi sono definite dall'Allegato "A1" del "Regolamento per la collocazione di chioschi da destinarsi all'attività di commercio su aree pubbliche".
- che **ogni aspirante concessionario potrà avanzare una sola istanza di concessione**;
- che si darà corso all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché validamente prodotta;
- che, per la procedura di che trattasi, trova applicazione il seguente disciplinare tecnico normativo, che costituisce la *lex specialis* di gara:

1. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

1. Possono partecipare alla procedura i soggetti singoli, associati o consorziati, rientranti in una delle tipizzazioni di seguito indicate:
 - persona fisica o giuridica o raggruppamento di tali persone, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, ente senza personalità giuridica (ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del D. Lgs. n. 240/1991), anche stabiliti in altri Stati membri purché costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
 - imprenditori individuali, anche artigiani, e società, anche cooperative;
 - consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della L. n. 422/1909 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14/12/1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla L. n. 443/1985;
 - consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter Cod. Civ., tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, con la precisazione che i consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
 - raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui ai punti che precedono, i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;



REGIONE BASILICATA

- consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 Cod. Civ., costituiti tra i soggetti di cui ai punti che precedono, anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter Cod. Civ.;
- aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, co. 4-ter, D. L. n. 5/2009 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 33/2009;
- soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D. Lgs. n. 240/1991.

2. È fatto divieto a ciascun componente il raggruppamento temporaneo o consorzio di partecipare alla gara in altra forma, individuale o associata.

3. **Ogni aspirante concessionario può presentare una sola istanza di concessione.**

4. **Non è consentita la partecipazione alla presente procedura qualora il richiedente sia già titolare di due concessioni demaniali marittime nel territorio della Regione Basilicata.**

Nel caso in cui il concessionario sia una società, ricorre l'impedimento connesso con la contitolarità delle concessioni qualora tra la società concessionaria e la società che aspira al rilascio della nuova concessione, vi sia un rapporto di controllo societario sulla stessa nei termini di cui all'articolo 2359 Cod. Civ. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le attività a svolgersi siano imputabili ad un unico centro decisionale.

5. Costituiscono **motivi di esclusione** dalla partecipazione alla presente procedura le fattispecie individuate analogicamente con riferimento all'art. 94 D. Lgs. n. 36/2023, nonché quelle relative a coloro che, già titolari di altra concessione demaniale marittima nel territorio della Regione Basilicata, come singoli o facenti parte di società o similari, risultino inadempienti al pagamento dei canoni e dell'imposta regionale o siano stati destinatari di provvedimenti di decadenza di cui all'art. 47 Cod. Nav. da parte della Regione Basilicata. Parimenti non sono ammessi alla partecipazione le società o similari a cui appartengano – a qualunque titolo – i soggetti rientranti nei motivi di esclusione sopra riportati.

6. I partecipanti alla selezione devono essere in possesso di:

- a) requisiti di idoneità professionale;
- b) capacità economica e finanziaria.

7. I requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti alla gara, sia singole, sia raggruppate, sia consorziate, come sopra individuate.

Costituisce requisito di idoneità professionale l'iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui il soggetto ha sede o ad analogo registro di altro Stato membro dell'U.E. per l'esercizio di attività dei servizi connessi alle attività economico-commerciali, ovvero attività ad esse equiparabili; le Cooperative e i Consorzi di Cooperative, altresì, devono essere iscritte, rispettivamente, nell'apposito Albo Nazionale degli enti cooperativi ai sensi del D.Lgs. 02/08/2002 n. 220 e del D.M. Attività produttive 23/06/2004.

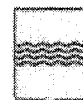
8. La capacità economica e finanziaria è comprovata, a pena di esclusione, con la presentazione di una idonea referenza bancaria, rilasciata da un istituto di credito o intermediario autorizzato, in data successiva alla pubblicazione del presente avviso.

9. La capacità economica e finanziaria, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o in caso di consorzio ordinario di concorrenti, dovrà essere posseduta cumulativamente dal raggruppamento o dalle consorziate.

10. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono sussistere sino alla conclusione della presente procedura.

2. DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA

1. Ciascun concorrente che intende partecipare alla presente procedura, **a pena di esclusione**, deve presentare un'istanza corredata dalla seguente documentazione:



- a) Dichiarazione sostitutiva di certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, contenente codice ATECO attinente all'attività da svolgere sul Demanio marittimo, attestazione di non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o altra situazione equipollente;
- b) Per i richiedenti la concessione che non si trovano nelle condizioni di cui al punto 1, sarà necessaria la presentazione di un'istanza contenente la documentazione di seguito indicata ai punti c), d), e), f):
- c) Dichiarazione sostitutiva di certificato del casellario giudiziale da cui risulti di non aver riportato condanne passate in giudicato per delitti che implichino l'interdizione temporanea e perpetua dai pubblici uffici, dall'esercizio di una professione o arte, per delitti contro la fede pubblica o che importino una pena restrittiva della libertà personale, ovvero che è intervenuta riabilitazione ai sensi di legge;
 - d) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio circa l'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - e) Dichiarazione di impegno a costituire cauzione a garanzia del pagamento dei canoni demaniali e di ogni altro obbligo connesso alla concessione demaniale;
 - f) copia fotostatica del documento di riconoscimento del legale rappresentante e/o di tutti i soggetti che hanno rilasciato dichiarazioni;
- g) Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale DURC;
- h) Autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- i) Modello D1, in formato .pdf e .xml, direttamente generato dalla piattaforma S.I.D., nonché file pdf in forma cartacea con marca da bollo;
- j) Stralcio cartografico tecnico;
- k) Rilievo planimetrico dell'area interessata in scala adeguata a firma di tecnico abilitato corredata dalla documentazione fotografica dello stato dei luoghi, anche con ausilio di ortofoto;
- l) Proposta progettuale in formato dwg;
- m) relazione tecnico-descrittiva e cronoprogramma degli interventi da realizzarsi sull'area demaniale marittima richiesta: la relazione tecnico-descrittiva deve specificatamente illustrare le finalità dell'occupazione in relazione alla destinazione d'uso del bene demaniale richiesto oltre a fornire ogni altra informazione utile alla valutazione dell'attività da svolgere sul bene oggetto dell'istanza;
- n) in caso di realizzazione di nuove opere o lavori da eseguire:
- relazione tecnico illustrativa a firma di tecnico abilitato;
 - elaborati grafici inquadranti lo stato di fatto e di progetto in scala adeguata comprendenti piante, prospetti e sezioni, a firma di tecnico abilitato;
 - apposita dichiarazione sostitutiva o atto notorio, ove sia indicata chiaramente e dettagliatamente la superficie dell'area richiesta (in mq), con la distinzione tra:
 - area scoperta
 - area coperta con opere di facile rimozione (strutture chiuse, tettoie o semplici pedane)
 - area coperta con impianti di difficile rimozione (strutture in cemento, asfalto, muratura, etc.)
 - volumetria dei manufatti (chiusi) oltre la quota +/- 2,70 m.



- al fine di provvedere al calcolo esatto del canone concessori;
- o) particolari costruttivi in scala adeguata delle opere e/o impianti da realizzare o già esistenti sull'area richiesta a firma di tecnico abilitato;
 - p) computo metrico-estimativo con indicazione dei prezzi unitari rilevati dal Prezzario Regionale LL.PP. al momento vigente e, ove non possibile, con analisi nuovi prezzi nonché cronoprogramma degli eventuali lavori previsti;
 - q) ogni altro elaborato di progetto previsto nella normativa vigente e necessario per la miglior illustrazione dell'opera/lavori;
 - r) relazione sui vincoli esistenti nell'area richiesta in concessione, con una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del tecnico che attesti l'appartenenza o l'esclusione, dell'area richiesta, dalle zone con vincoli di protezione in genere (area marina protetta, riserve naturali, parchi etc.), dai siti d'interesse comunitario (SIC), dalle zone di protezione speciale (ZPS) nonché dalle zone interessate da dissesti idrogeologici (PAI);
 - s) piano economico e finanziario, redatto in forma analitica, con indicazione degli investimenti e dei costi da sostenere.
3. L'Ufficio Demanio Marittimo può richiedere ulteriore documentazione o ulteriori copie della documentazione già presentata, qualora occorrenti per il perfezionamento dell'iter istruttorio.

3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E DETERMINAZIONE DEL CANONE

1. La presente procedura di evidenza pubblica viene aggiudicata con il criterio dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa (OEPV), ai sensi dell'articolo 108, comma 5, del Codice dei Contratti Pubblici (Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36) e dei principi di derivazione eurounitaria di trasparenza e concorrenza applicati al demanio marittimo. La scelta del canone fisso risponde all'interesse pubblico preminente della Regione Basilicata di massimizzare la qualità dei servizi turistici sul demanio marittimo, di garantire la massima tutela e sostenibilità ambientale delle aree costiere e di favorire l'inclusività e l'accessibilità universale delle strutture (chioschi), ritenendo tali elementi prioritari rispetto a logiche di mero rialzo finanziario.
2. Il canone concessorio per l'intera durata della concessione è stabilito nella misura fissa e non modificabile di **€ 3.524,99 (euro tremilacinquecentoventiquattro/99) annui**, salvo conguaglio e aggiornamento ministeriale, determinato ai sensi del Decreto-Legge del 14 agosto 2020 n. 104 art. 100 convertito in Legge il 13 ottobre 2020 n. 126; è dovuta, inoltre, l'**imposta regionale**, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 1/2004, nella misura del **5% del canone demaniale annuo**.
3. La competizione tra le istanze concorrenti si svolgerà esclusivamente sulla base della qualità della proposta tecnica; il punteggio massimo complessivo pari a 100 punti sarà attribuito unicamente per la valutazione della documentazione tecnica presentata, secondo i criteri e i sub-criteri dettagliati nel successivo articolo 4.
4. Si darà corso all'aggiudicazione anche in presenza di una sola istanza, purché validamente prodotta.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

1. La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei punteggi - fino a un massimo di 100 punti - secondo la tabella dei criteri e sotto criteri, di seguito riportata:

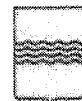


ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA				
Criterio di valutazione			Punteggio Massimo	
I	Professionalità e adeguatezza del concorrente, mediante esperienze similari	I.1 Specifica competenza maturata nell'ambito di concessioni finalizzate allo svolgimento di attività similari a quelle oggetto del presente affidamento, con specificazione dell'oggetto e della rilevanza delle attività eseguite e del periodo di svolgimento.	13	25
		I.2 Riferimento esplicativo alle modalità tenute nelle esperienze similari per la pianificazione dello svolgimento di tutte le attività previste per l'esecuzione della concessione, sequenziandole, con particolare riferimento alle procedure operative che si intende adottare al fine di assolvere al meglio alle incombenze correlate alla gestione delle aree demaniali, nel rispetto del dettato normativo e nell'ottica di perseguire la migliore efficienza, celerità, affidabilità e verificabilità delle attività condotte.	12	
II	Risorse strumentali e tecnologiche rese disponibili per l'esercizio della concessione	II.1 Caratteristiche dei mezzi utilizzati per le attività di gestione della concessione sia correlate al servizio all'utenza, sia correlate alle attività di gestione ed organizzazione delle attività.	5	10
		II.2 Qualità, professionalità e consistenza delle unità di personale ritenute sufficienti ed idonee a garantire la regolare esecuzione delle prestazioni correlate all'esercizio della concessione.	5	
III	Efficienza aziendale: organizzazione del candidato e percorsi formativi per i lavoratori impiegati anche in relazione alla sicurezza di lavoratori ed utenti	III.1 Efficacia ed efficienza dell'organizzazione aziendale, dei processi di produzione dei servizi in condizioni di sicurezza e con minimizzazione dell'impatto sull'ambiente, fermo restando il rispetto dei CAM.	5	10
		III.2 Qualità della formazione specialistica dedicata al personale a cura del concessionario, con particolare riguardo alle norme di sicurezza, igiene e sanità, nonché con riferimento alle prestazioni dedotte per la gestione della concessione.	5	
IV	Miglioramenti e mantenimento dell'infrastruttura	IV.1 Coerenza delle proposte progettuali rispetto alla normativa ambientale ed igienico-sanitaria, al risparmio delle risorse idriche ed energetiche (es. collegamento alle reti tecnologiche e modalità di scarico, recupero / riuso delle acque, ecc.), all'impiego di materiali ecocompatibili, all'integrazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e all'eliminazione di strutture che precludono la vista del mare. Previsione di interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche per garantire l'accessibilità ai diversamente abili. Creazione di isole ecologiche, ubicate e dimensionate adeguatamente, visivamente non impattanti ma facilmente raggiungibili per la raccolta differenziata delle tipologie di rifiuti.	13	25



ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA				
Criterio di valutazione			Punteggio Massimo	
		IV.2 Qualità delle opere, inclusi gli impianti o parti di essi ricadenti nelle aree oggetto di concessione, nonché delle correlate specifiche tecniche sulla durabilità dei materiali scelti per gli interventi edilizi. Utilizzo di materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità (pedane/pavimentazioni/ecc.) per le superfici esterne pedonali. Qualità dei sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili integrati nel contesto con soluzioni a ridotto impatto visivo, nel rispetto della disciplina di tutela prevista dal P.P.T.R. (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale), soluzioni di ingegneria ambientale, di bioarchitettura, proposte di efficientamento energetico. Qualità delle attrezzature e/o arredi di facile amovibilità nelle aree oggetto di concessione che non compromettano gli elementi naturali e non riducano la fruibilità ed accessibilità del territorio costiero, qualità delle essenze arboree autoctone e delle sistemazioni esterne a verde.	12	
V	Caratteristiche dei servizi offerti, correlati alla concessione	V.1 Descrizione del servizio offerto all'utenza con riferimento a quantità e qualità degli spazi dedicati all'utenza, alla varietà e alla completezza delle prestazioni fornite, all'articolazione degli orari, nonché dell'ampiezza del servizio offerto rispetto al periodo d'uso della concessione.	20	30
		V.2 Organizzazione di eventi di carattere sociale - culturale - sportivo che valorizzino il territorio ed incentivino la frequentazione continua degli spazi demaniali concessi. Attenzione alle attività rese in favore delle categorie fragili, di giovani, disabili e anziani.	10	

- Le offerte valutate dalla Commissione Giudicatrice con un punteggio inferiore a 50 punti saranno escluse dalla procedura di gara.
- Il punteggio relativo alla competenza maturata nel medesimo settore di attività oggetto di concessione sarà attribuito al concorrente che presenti la domanda di partecipazione in forma singola.
In caso di offerta presentata da un consorzio o da un raggruppamento temporaneo, il punteggio relativo alla competenza maturata nel predetto settore potrà essere attribuito anche in relazione a quanto dimostrato da uno solo dei concorrenti consorziati o aderenti al raggruppamento o anche a quanto dimostrato da più consorziate o aderenti al raggruppamento.
- La Commissione Giudicatrice procederà ad attribuire i punteggi riferiti ai criteri di carattere discrezionale in sedute riservate, analizzando ogni singolo sub-criterio (I.1; I.2; II.1; II.2; III.1; III.2; IV.1; IV.2; V.1; V.2) ed assegnando per ognuno di essi il relativo punteggio secondo la metodologia di valutazione precisata di seguito.
- Con riferimento all'offerta tecnica e ai criteri "I: Professionalità e adeguatezza del concorrente, mediante esperienze similari" (Max 25 punti); "II: Risorse strumentali e tecnologiche rese disponibili per l'esercizio



della concessione" (Max 10 punti); "III: Efficienza aziendale: organizzazione del candidato e percorsi formativi per i lavoratori impiegati anche in relazione alla sicurezza di lavoratori ed utenti" (Max 10 punti); "IV: Miglioramenti e mantenimento dell'infrastruttura" (Max 25 punti); "V: Caratteristiche dei servizi offerti, correlati alla concessione" (Max 30 punti) i sopra indicati parametri saranno valutati dalla Commissione Giudicatrice attraverso un giudizio di carattere qualitativo riferito ad ogni singolo sub-criterio come di seguito specificato.

6. Ciascun commissario dovrà assegnare ad ogni parametro un coefficiente di valutazione provvisorio sulla base della seguente scala:

Valutazione ottima: Coefficiente pari ad 1. Giudizio sintetico: il parametro valutato è ritenuto molto valido e completo, ben definito e qualificante rispetto a quanto richiesto dal Disciplinare.

Valutazione buona: Coefficiente pari a 0,90. Giudizio sintetico: il parametro valutato è ritenuto valido e completo rispetto a quanto richiesto dal Disciplinare.

Valutazione discreta: Coefficiente pari a 0,75. Giudizio sintetico: il parametro valutato è ritenuto discreto rispetto a quanto richiesto dal Disciplinare.

Valutazione sufficiente: Coefficiente pari a 0,60. Giudizio sintetico: il parametro valutato è ritenuto sufficiente rispetto a quanto richiesto dal Disciplinare.

Valutazione quasi sufficiente: Coefficiente pari a 0,45. Giudizio sintetico: il parametro valutato è ritenuto quasi sufficiente rispetto a quanto richiesto dal Disciplinare.

Valutazione mediocre: Coefficiente pari a 0,30. Giudizio sintetico: la proposta è ritenuta mediocre rispetto a quanto richiesto dal Disciplinare.

Valutazione scarsa: Coefficiente pari a 0,15. Giudizio sintetico: la proposta è ritenuta scarsa rispetto a quanto richiesto dal Disciplinare.

Valutazione non adeguata e non valutabile: Coefficiente pari a 0. Giudizio sintetico: la proposta è ritenuta non adeguata rispetto a quanto richiesto dal Disciplinare.

7. Il coefficiente di valutazione medio è dato dalla media aritmetica dei coefficienti di valutazione provvisori attribuiti da ciascun commissario ad ogni parametro.

Il punteggio finale attribuito al singolo parametro di ogni concorrente sarà determinato nel seguente modo:
 $P. \text{ finale} = P. \text{ max. attribuibile (così come indicato per ogni parametro riferito al singolo sub-criterio)} \times \text{Coeff. di valutazione medio.}$

8. Il punteggio relativo all'offerta presentata da ciascun concorrente sarà dato dalla somma dei punteggi finali conseguiti con riferimento ad ogni singolo sub-criterio di carattere qualitativo. Non è prevista alcuna ri-parametrizzazione.

5. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

1. Il concessionario aggiudicatario, **prima della sottoscrizione della concessione**, dovrà costituire, ai sensi dell'art. 17 D.P.R. n. 327/1952, una cauzione a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione.
2. La somma massima garantita con la suddetta cauzione dovrà essere pari a due volte e mezzo il canone annuo di concessione. Il valore della somma massima così determinata rimane invariato per l'intero periodo di validità della concessione, salvo conguaglio e adeguamenti ISTAT sul canone.
3. Tale cauzione può essere costituita mediante contratto autonomo di garanzia, con le modalità e le condizioni di seguito indicate:
 - garanzia intestata al titolare della concessione demaniale marittima;
 - è possibile accettare esclusivamente garanzie emesse da:
 - Banche (elenco consultabile sul sito www.bancaditalia.it);
 - Compagnie di Assicurazione abilitate ad operare nel Ramo 15 – Cauzione (elenco consultabile sul sito www.ivass.it);

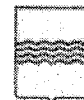


REGIONE BASILICATA

- Intermediari Finanziari validamente iscritti nell'apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia in applicazione dell'art. 106 del TUB;
 - tale garanzia deve essere costituita a beneficio di:
 - Regione Basilicata – Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità- Ufficio Demanio Marittimo- Via A. M. di Francia n. 40, Matera;
 - Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata;
- e deve riportare obbligatoriamente tutte le seguenti condizioni:
- la garanzia è prestata in relazione ad ogni obbligo derivante al concessionario dalla concessione demaniale marittima;
 - la garanzia resta valida fino a dichiarazione di svincolo da parte dell'Ente garantito;
 - l'intendimento, da parte della società Assicuratrice, di non procedere al rinnovo della garanzia alla sua scadenza ovvero di procedere alla revoca, deve essere comunicato all'Amministrazione in tempo utile per consentire la costituzione, da parte del concessionario, di altra garanzia;
 - il mancato o ritardato pagamento del premio, o di supplementi di premio, non è opponibile all'Amministrazione ai fini della validità della garanzia;
 - il garante si impegna ad effettuare il pagamento dell'intera somma garantita a prima e semplice richiesta scritta dell'Amministrazione e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta stessa formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata dall'Ente garantito, al quale, per altro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte del garante, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il contraente sia dichiarato fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
 - il garante rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 Cod. Civ., nonché ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957, co. 2, Cod. Civ.;
 - la garanzia deve contenere l'attestazione relativa alla facoltà di impegnare legalmente la società fino alla concorrenza della somma assicurata;
 - per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti dell'Ente garantito, il Foro competente è esclusivamente quello di Matera;
 - qualunque clausola prevista dalle norme generali di contratto, se contrastante con le suddette condizioni, è nulla.
4. Il concessionario aggiudicatario, **prima della sottoscrizione della concessione**, dovrà inoltre costituire le seguenti ulteriori polizze:
- a) polizza assicurativa presso primaria compagnia debitamente autorizzata, a copertura e garanzia dei rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti dei terzi utenti. Tale polizza dovrà avere validità per tutto il periodo della concessione e con il massimale di € 1.000.000,00 per ogni sinistro e per anno, di qualsiasi natura o gravità. Tale polizza dovrà essere prodotta agli atti dell'Ufficio Demanio Marittimo, prevedendo, quale decorrenza, la data di effettiva consegna della struttura;
 - b) polizza assicurativa presso primaria compagnia debitamente autorizzata, a copertura e garanzia di eventuali danni provocati alle strutture esistenti da fulmine e/o da incendio, facendo salva la facoltà del concessionario di estenderla a danni di altra natura. Tale polizza dovrà avere validità per tutto il periodo di concessione con un massimale, per ogni sinistro e per anno, di qualunque natura che abbia arrecato danni alla struttura in concessione, pari a € 1.000.000,00.

6. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A SEGUITO DELLA DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO VINCITORE DELLA SELEZIONE

1. Il soggetto dichiarato vincitore della selezione, ai fini del rilascio della concessione demaniale marittima oggetto del presente avviso, dovrà presentare la seguente documentazione:



REGIONE BASILICATA

- Attestazione di versamento del canone di concessione e dell'imposta regionale sulle concessioni demaniali marittime, da pagarsi con le modalità che saranno indicate con specifica comunicazione;
- Attestazione di costituzione della cauzione ex art. 17 D.P.R. 327/1952 e delle due polizze assicurative indicate al precedente punto 5), rispettivamente, per rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti dei terzi utenti e per eventuali danni alle strutture esistenti provocati da fulmine e/o incendio;
- Ulteriore documentazione che dovesse rendersi necessaria ed individuata con apposita richiesta dell'Amministrazione.

7. RILASCIO DELLA CONCESSIONE

1. Ad esito della procedura concorsuale ed esperite le verifiche sulle autodichiarazioni e sul possesso dei requisiti di partecipazione, è rilasciato il titolo concessorio che viene sottoscritto per accettazione dall'aggiudicatario.
2. Sono a carico del concessionario tutte le spese relative alla concessione, nessuna esclusa o eccettuata, ivi comprese quelle di bollo e registrazione.

8. OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO E PRESCRIZIONI TECNICHE RELATIVE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

1. Il concessionario aggiudicatario è tenuto a prendere in consegna le aree oggetto di concessione, provvedendo alla custodia dell'intera area e, una volta realizzate, delle strutture necessarie all'esercizio dell'attività costituenti specifico oggetto della concessione.
2. Il concessionario avrà l'obbligo di manutenzione ordinaria e straordinaria e di custodia delle aree e delle opere realizzate/installate. Sono a carico dell'aggiudicatario le opere di realizzazione/installazione, nonché quelle di manutenzione ordinaria e straordinaria che dovessero rendersi necessarie per l'esercizio delle attività da svolgere, senza aver nulla a pretendere dall'Amministrazione precedente.
3. Il concessionario dovrà provvedere alla realizzazione delle reti (idriche, elettriche, tlc, ecc.) a servizio dell'attività ed ai relativi allestimenti, con oneri e spese a proprio esclusivo carico, così da rendere l'area idonea alla funzione prevista in concessione.
4. Le suindicate attività di realizzazione, manutenzione e allestimento devono essere finalizzate a consentire lo svolgimento dell'attività concessa in piena conformità alla normativa vigente in materia e devono essere realizzate con esclusivi oneri a carico del concessionario, ivi inclusi quelli relativi agli allacci ai pubblici servizi.
5. Il concessionario, prima della realizzazione degli interventi edilizi ed impiantistici dovrà, a propria cura e spese, acquisire le autorizzazioni, i pareri, il titolo edilizio e le certificazioni necessarie per l'esercizio delle attività.
6. Rimarrà facoltà dell'Amministrazione concedente di richiedere, a proprio insindacabile giudizio e con oneri a carico del concessionario, la rimozione delle installazioni e delle opere realizzate una volta pervenuta a scadenza la concessione demaniale così da riportare le aree nelle condizioni iniziali.
7. I costi inerenti ad eventuali interventi di manutenzione, compatibili con i vincoli di carattere urbanistico, paesaggistico e ambientale vigenti, nonché rispondenti alla normativa relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche, ed i costi derivanti da qualsiasi altra eventuale miglioria apportata al bene in questione, saranno interamente a carico del concessionario, il quale non potrà rivalersi per gli stessi sull'Amministrazione concedente.
8. È vietata la realizzazione di recinzioni ed altre opere di contenimento o perimetrazione dell'area in concessione e dei manufatti di vario genere che non siano state espressamente autorizzate con la rilascianda concessione.



9. Ogni eventuale intervento da effettuarsi sulla struttura necessita, oltre che delle autorizzazioni ordinarie relative alle opere a farsi, anche della preventiva autorizzazione ex art. 24 Reg. Esec. Cod. Nav. connessa con l'uso del demanio marittimo.

9. ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

1. Il concessionario si obbliga ad accettare eccezionali sospensioni temporanee della concessione per ragioni di ordine pubblico, sicurezza, igiene e sanità.
2. Il concessionario si obbliga a consentire eventuali visite ispettive allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione e l'andamento della gestione dei servizi.
3. Per l'intera durata della concessione, il concessionario è tenuto a garantire la pulizia, mantenendo sgombra da rifiuti di ogni genere l'area demaniale marittima in concessione e quella immediatamente adiacente, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti e delle installazioni e delle aree in concessione.
4. I servizi di pulizia sono garantiti effettuando la raccolta differenziata dei rifiuti mediante l'allocazione di appositi contenitori distinti per tipologia di rifiuto ed avviando i rifiuti negli appositi punti di raccolta.
5. Al fine di rispettare la condizione ecologica del luogo, si osservano le seguenti prescrizioni:
 - nelle aree in concessione dovranno essere allestiti a cura e spese del concessionario idonei contenitori a disposizione del pubblico per la raccolta differenziata di carta e cartone, vetro e lattine, plastica, rifiuti organici e indifferenziati;
 - analoghi e distinti contenitori dovranno essere utilizzati dal concessionario nell'esercizio della propria attività di somministrazione, nel rispetto delle normative vigenti.
6. Il concessionario dovrà adattare le strutture in concessione per rendere le stesse accessibili da parte dei portatori di handicap secondo le prescrizioni stabilite dal Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 236/1987, in attuazione della L. n. 13/1989 e ss. mm. e ii..
7. Tutte le attività svolte all'interno dell'area in concessione dovranno essere attuate nel rispetto della normativa vigente ed il concessionario dovrà munirsi delle autorizzazioni o licenze necessarie per il loro esercizio.
8. La licenza di concessione demaniale marittima e gli allegati tecnici dovranno essere esposti presso il luogo di esercizio, in modo da poter essere consultate in occasione dei controlli di polizia marittima.

10. RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO

1. Il concessionario risponde in proprio di qualsiasi atto o fatto pregiudizievole imputabile al proprio personale o ai propri soci o collaboratori; svolge l'attività osservando le vigenti norme in materia di sicurezza e in particolare quelle di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e ii., curando la preventiva redazione del documento di valutazione dei rischi e la formazione del personale, in ogni caso tenendo indenne l'amministrazione concedente da qualsiasi danno e responsabilità verso terzi in conseguenza dell'attività svolta e degli impianti realizzati.
2. Ulteriore obbligo, ai sensi dell'art. 36 D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e ii., è quello relativo all'adeguata informazione dei lavoratori sui rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro connessi alle attività svolte.

11. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso e disciplinare o erroneamente regolato, si farà riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, nonché alle disposizioni del



REGIONE BASILICATA

Codice della Navigazione (R.D. n. 327/1942), del relativo Regolamento di Esecuzione (D.P.R. n. 328/1952), del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm. e ii. (per quanto applicabili in via analogica) e del Codice Civile.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003, i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai fini dello svolgimento della procedura ad evidenza pubblica, dell'aggiudicazione e della regolazione del rapporto concessorio susseguente, nonché per la realizzazione dei fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa, ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.
2. I diritti spettanti agli interessati sono quelli di cui agli artt. 15 – 22 del Regolamento UE 2016/679, cui si rinvia.

13. NORME FINALI

1. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà accettata e ritenuta valida agli effetti giuridici. La stessa documentazione sarà inviata agli uffici tributari per la regolarizzazione ai sensi dell'art. 16 D.P.R. n. 955/1982 e ss.mm. e ii.
2. **L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o non dare corso alla procedura selettiva in ragione di esigenze attualmente non valutabili, né prevedibili: in tal caso non sarà riconosciuto alcun risarcimento o indennizzo comunque denominato ai soggetti partecipanti.**
3. Il presente avviso, con disciplinare tecnico normativo, unitamente a tutti i documenti di gara allo stesso allegati, costituisce *lex specialis* della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
4. Il presente Avviso con disciplinare tecnico normativo, comprensivo dell'"Allegato D" – Chioschi sul Lungomare di Nova Siri – Grafico planimetrico "D" e dell'Allegato "A1" – Caratteristiche formali e dimensionali chioschi del Lungomare – di cui al "Regolamento per la collocazione di chioschi da destinarsi all'attività di commercio su aree pubbliche" del Comune di Nova Siri, rimarrà pubblicato, a disposizione di quanti volessero esercitare il diritto di consultazione, sul sito internet istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it), Sezione Avvisi e Bandi, per il periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi, a decorrere dal 24/05/2026 e fino al 25/06/2026 incluso.
5. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Ufficio Demanio Marittimo della Regione Basilicata in Matera, via A.M. Francia n. 40
PEC: ufficio.demanio.marittimo@cert.regione.basilicata.it,
e-mail: antonio.altomonte@regione.basilicata.it
6. Eventuali informazioni in merito potranno essere richieste agli indirizzi di posta elettronica:
antonio.altomonte@regione.basilicata.it
nunzio.marsiglia@regione.basilicata.it

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso con disciplinare tecnico normativo, comprensivo dell'"Allegato D" – Chioschi sul Lungomare di Nova Siri – Grafico planimetrico "D" e dell'Allegato "A1" – Caratteristiche formali e dimensionali chioschi del Lungomare – di cui al "Regolamento per la collocazione di chioschi da destinarsi all'attività di commercio su aree pubbliche" del Comune di Nova Siri, mediante l'affissione in copia, presso l'Albo Pretorio del Comune di Policoro (MT), l'Albo della competente



REGIONE BASILICATA

Capitaneria di Porto di Taranto e all'Ufficio Locale Marittimo di Policoro nonché sul sito internet istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it) - Sezione Avvisi e Bandi- per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi, a decorrere dal 27/05/2026 e fino al 25/06/2026 incluso.

INVITA

quanti interessati, privati e/o enti pubblici, in possesso dei requisiti prescritti dal presente Avviso e dal Disciplinare Tecnico-Normativo, a presentare formale istanza di partecipazione secondo le modalità, le forme e i termini perentori innanzi indicati, da far pervenire a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo ufficio.demanio.marittimo@cert.regione.basilicata.it, entro il **termine perentorio** del 25/06/2026.

Le istanze di partecipazione pervenute oltre il termine suindicato saranno ritenute irricevibili e pertanto escluse dalla procedura.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Antonio Altomonte

Il Funzionario:
ing. Nunzio Marsiglia
nunzio.marsiglia@regione.basilicata.it
0835 274311